Codice locale progetto BO1.1.3.1.b
PN Metro Plus e città medie sud 2021 – 2027
Priorità 1 - Agenda digitale e innovazione urbana
Azione 1.1.3.1 Innovazione Urbana
Titolo operazione: Economia di prossimità
CUP: F38C23001560007

Allegato alla determinazione dirigenziale DD/PRO/2024/7758 - Modello dichiarazioni soggetti aggregati

Manifestazione di interesse alla concessione di contributi alle attività economiche situate nella zona dei cantieri della Linea Rossa del tram in Centro Storico di cui all'Avviso Pubblico P.G. N. 371539 /2024

AL COMUNE DI BOLOGNA
Settore Economia
Pec: suap@pec.comune.bologna.it

Il/La sottoscritto/a (cognome) _____(nome) _____

C.F._____data di nascita: _____

nato a _____ (comune), provincia_____residente in

_____ prov. _____ via _____ n. _____ __

C.A.P. _____

in qualità di legale rappresentate della società/ditta individuale/altro _____ con

sede in _____ (…….) via _____ CAP_____ Codice

Fiscale/ P. IVA _____ Unità locale_____

nome insegna _____

Tel. _____

e-mail _____ PEC_____

con riferimento alla proposta progettuale presentata in forma aggregata dal **soggetto capofila** _____

avvalendosi della facoltà concessagli dagli artt. 46 e 47 del D.P.R n° 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

D i c h i a r a

- di svolgere attività economica con Partita IVA attiva o non cessata;

- che il soggetto richiedente possiede i requisiti di:

□ micro impresa □ piccola impresa

così come definiti ai sensi dell'allegato I del Regolamento UE 651/2014 di seguito riportato:

Le micro imprese sono definite come imprese con meno di 10 occupati e che realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.
Le piccole imprese sono definite come imprese con meno di 50 occupati e che realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.
L'allegato 1 del Regolamento UE 651/2014 è reperibile al link https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX%3A02014R0651-20230701
2 *Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata oppure come impresa collegata.*
3 *Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio si evidenzia che le informazioni utili ad individuare la dimensione di impresa sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile.*
4 *Per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro unico del lavoro e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione per quelli posti in cassa integrazione straordinaria. Il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. In caso di impresa estera il dato si riferisce al numero di occupati che, secondo la normativa vigente nello stato membro di riferimento, hanno un vincolo di dipendenza con l'impresa richiedente.*
5 *Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle). Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 % dalle categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati con l'impresa in questione:*
a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;
b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
d) autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.
6 *Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:*
a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

- Che il contributo concesso rientra nei limiti previsti dalla normativa "de minimis" (*) e si impegna a non usufruire nei periodi successivi alla comunicazione dell'ottenimento del beneficio richiesto, così come determinati nel Regolamento *"de minimis",* di ulteriori aiuti concessi nell'ambito dello stesso regime, che sommati a quelli già ottenuti eccedano il limite massimo previsto dalla vigente normativa Comunitaria.

(*) la Commissione Europea, con proprio Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 pubblicato sulla G.U.U.E. Serie L del 15.12.2023, reperibile al link https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ%3AL_202302831 ha stabilito:

- *che l'importo massimo di aiuti pubblici che possono essere concessi in un triennio ad una medesima impresa, anche intesa come "impresa unica" secondo la definizione di cui al suddetto Regolamento UE 2831/2023 senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese è pari ad € 300.000,00;*
- *che gli aiuti "de minimis" non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo ad un'intensità di aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione o in una decisione della Commissione;*
- *che ai fini delle determinazioni dell'ammontare massimo di € 300.000,00 devono essere prese in considerazione tutte le categorie di Aiuti Pubblici concessi da Autorità nazionali, regionali o locali, a prescindere dalla forma dell'aiuto "de*

minimis" o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso allo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria;

- *che in caso di superamento della suddetta soglia di € 300.000,00 l'aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal predetto Regolamento, neppure per una parte che non superi detto massimale;*
- *che nel caso l'impresa, anche intesa come "impresa unica", dovesse risultare destinataria di "Aiuti di Stato" nel triennio per un importo superiore ad € 300.000,00 e l'aiuto dovesse essere dichiarato incompatibile alle norme del Trattato UE dalla Commissione UE, sarà obbligata a restituire le somme eccedenti maggiorate degli interessi;*

l'aiuto si intende concesso nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto ricevere l'aiuto stesso indipendentemente dalla data di erogazione. Il nuovo calcolo del concedibile avviene con riferimento ad un periodo di 3 anni solari a partire dalla data di concessione dell'aiuto

- di non trovarsi in stato di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di liquidazione anche volontaria o in qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la normativa vigente;

- di essere titolare del seguente conto corrente bancario/postale _____

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nell' Avviso Pubblico.

Documento di identità valido del/dei sottoscrittore/i (se non firmato digitalmente);

Firma

_____

Dichiaro inoltre di essere informato ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento Europeo in materia di protezione di dati personali) e del D.Lgs. n.196/2003 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa *(http://comune.bologna.it/informativa-privacy-cookie*).

Firma

_____